

CAPITOLO 3

CONNETTIVITÀ MATERIALE ED IMMATERIALE

In occasione degli incontri di questo gruppo, si è potuto prendere atto del notevole lavoro, certo non completo, ma, comunque, importante ed apprezzabile, svolto nei mesi scorsi dall'Amministrazione Provinciale, per quanto riguarda le connessioni stradali ed i miglioramenti di viabilità. Restano, peraltro, delle "incompiute", che sono state richiamate con forza, in particolare, nell'Alto Canavese.

Anche sul piano ferroviario, il gruppo di lavoro ha preso atto dei passi in avanti in corso, con specifico riguardo al nodo di Chivasso ed al recupero di un buon servizio su ferro nel ramo verso Rivarolo Canavese e Pont Canavese. Con le FS occorrerà, tuttavia, tornare ad insistere al riguardo di assurdi ritardi, come quello relativo al ponte sul Chiusella.

Per la verità, il gruppo si è trovato in sostanza unanime nell'indicare come i rapporti con i grandi proprietari di rete – dalle FS alla Telecom, i nomi più citati – restano difficilissimi per i piccoli Comuni ed il territorio in genere, al punto da ingenerare ritardi che, di fatto, hanno costituito un freno allo sviluppo locale, in più occasioni. Si insiste su un ruolo di "advocacy" e di rappresentanza del malessere locale che la Provincia di Torino può e deve svolgere al servizio del territorio stesso, accanto ad un secondo ruolo: quello di evidenziare, presso questi gestori, la conoscenza dell'economia locale e delle opportunità che essa potrebbe offrire ai gestori stessi, quando essi assumessero un atteggiamento imprenditoriale piuttosto che coloniale. Da notare, in questa direzione, le osservazioni promosse dall'A.S.C.O.

Sono stati acquisiti, inoltre, i primi risultati della riflessione avviata nel contesto del Patto Territoriale del Canavese sul riposizionamento delle autostrade e dei nodi idraulici.

Per quanto concerne le infrastrutture immateriali, è stato ricordato come la Provincia di Torino abbia colto l'opportunità di riutilizzare parte delle risorse del Patto Territoriale del Canavese per finanziare un investimento importante (circa 7 milioni di Euro), che prevede una dorsale principale che collega Torino ad Ivrea. La scelta effettuata dalla Provincia di Torino è stata quella di creare una dorsale che, servendo il numero più ampio di aree industriali, tenesse insieme anche il maggior numero di punti di interesse, prioritari rispetto alle esigenze della PA, delle aziende e dei singoli cittadini.

Piano Strategico del Canavese

Il fatto che questa rete possa essere spillata in diversi punti, ossia che con degli investimenti marginali si possano aggiungere, sulla dorsale principale, ulteriori punti, oltre ai 15 previsti dalla gara, costituisce elemento di forte novità ed interesse.

La Provincia di Torino ha richiesto al CSI Piemonte, soggetto attuatore dell'intervento, l'impegno a rispettare un cronoprogramma che rientra tra le linee strategiche da implementare (cfr. linea strategica 3).


La Provincia di Torino, va ricordato, si è seduta al tavolo dell'accordo siglato tra Regione Piemonte e Telecom, che prevede, entro il 2008, una copertura quasi totale attraverso il sistema ADSL "forte" di 102 Comuni, sui 123 dell'area canavesana.

Nell'incontro dedicato esclusivamente alla tematica della Banda Larga, è stato da più parti, sottolineato come, a fronte di importanti investimenti in infrastrutture (posa della fibra ottica), sia altrettanto necessario che il territorio sia informato ed invogliato a crescere: per favorire lo sviluppo delle connessioni a Larga Banda, occorre, infatti, illustrare e spiegare ai possibili soggetti utilizzatori i vantaggi che potrebbero trarne e, soprattutto, incubare idee, progetti che possano interessare.


Da qui il ruolo fondamentale svolto dal Consorzio Top-Ix, a livello regionale, e dal Consorzio Co.Impresa, in specifico nell'area canavesana.


La produzione di contenuti multimediali, da veicolare via Internet, potrebbe rappresentare un'ottima occasione di sviluppo anche per le aziende canavesane.




Linee strategiche:


linea strategica 1	
<i>Rendere più accessibile il Canavese tramite la ferrovia</i>	
<ul style="list-style-type: none">- Chivasso- Ivrea: risoluzione delle problematiche legate alla "lunetta" di Chivasso e avvio dell'opera.- Integrazione della "Canavesana" nel Servizio Ferroviario Metropolitano.	

Piano Strategico del Canavese

linea strategica 2	
<i>Completare l'adeguamento della viabilità del Canavese</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dei miglioramenti della S.S. 460 e del relativo reticolato. - Completamento dei collegamenti tra i fondo valle e l'Eporediese, nell'ottica della Pedemontana. 	

linea strategica 3	
<i>Banda larga e tempestività: rispetto dei tempi di connessione concordati con CSI</i>	
<p> Pubblicazione bando di gara Ricezione domande di partecipazione Verifica requisiti di partecipazione Invio lettere d'invito Ricezione progetti ed offerte economiche Valutazione offerte tecniche Valutazione offerte economiche Aggiudicazione provvisoria Approvazione definitiva CdA CSI-Piemonte Stipula contratto Realizzazione infrastruttura (240 gg dal contratto) Collaudo rete </p>	<p> 23/03/07 aprile/07 maggio/07 maggio/07 luglio/07 settembre/07 ottobre/07 novembre/07 novembre/07 dicembre/07 agosto/08 settembre/08 </p>

linea strategica 4	
<i>Implementazione dell'informazione territoriale ai cittadini ed agli specialisti</i>	
<ul style="list-style-type: none">– Attraverso il Development Program, il Consorzio Top-Ix ed il suo interfaccia locale dovranno riuscire ad offrire supporto per progetti innovativi, per stimolare la creazione di business, in ambiente di open innovation: il loro compito è quello di far emergere i bisogni e supportare, rendendo disponibili le infrastrutture (Internet), le aziende interessate a questa crescita e contemporaneamente aiutare le aziende (service/application/content provider) a sviluppare/fornire servizi ed applicazioni a queste realtà.	
linea strategica 5	
<i>Sviluppo di contenuti</i>	
<ul style="list-style-type: none">– Sostenere l'evoluzione della software and ICT industry locale verso un'industria di contenuti e di creazione.– Favorire la nascita di una domanda locale, in parte anche pubblica, di contenuti capaci di rafforzare l'immagine del territorio.	
linea strategica 6	
<i>Innovazione tecnologica nella P.A</i>	
<ul style="list-style-type: none">– Riprendere il filo dell'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione locale, favorendo costi minori nelle comunicazioni e nei rapporti amministrativi tra Enti e nei rapporti con i cittadini.	

linea strategica 7	
<i>Dialogo tra operatori TLC e territorio</i>	
<ul style="list-style-type: none">– Rendere permanente il dialogo tra operatori delle telecomunicazioni ed il territorio, in relazione non solo all'evoluzione della loro presenza sul mercato del lavoro, ma anche in relazione ai processi tecnologici implementabili a fianco delle banda installata (questione Wimax).	